

PIANO ANNUALE CURRICOLARE
SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI 1° GRADO
a.s. 2020/2021

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

CLASSE:

Alunni	Iscritti	N. Iscritti	Ripetenti	B.E.S.	D.S.A.	D.A.	
MASCHI							
FEMMINE							
Totale							

CLASSE:

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classe	Classe	Classe
ITALIANO			
MATEMATICA			
STORIA			
GEOGRAFIA			
ARTE E IMMAGINE			
MUSICA			
SCIENZE			
ED. FISICA			
TECNOLOGIA			
INGLESE			
RELIGIONE			
EDUCAZIONE CIVICA*			

Nota: * Ai sensi della legge n. 92 del 20/08/2019 art. 2 comma 3 (GU n. 195 del 21/08/2019) il monte ore annuale, pari a 33h, nella scuola secondaria di 1° grado verrà ripartito come segue:

- 6h italiano, 6h storia, 9h scienze, 3h scienze motoria, 6h tecnologia, 3h arte e immagine;

Nella scuola primaria il monte ore annuale, pari a 33h, verrà ripartito come segue:

- 6h italiano, 6h storia, 3h geografia, 9h scienze, 3h arte e immagine, 6h tecnologia.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Per definire la situazione di partenza e individuare le fasce di livello sono stati utilizzati:

<input type="checkbox"/>	Analisi del profilo scolastico
<input type="checkbox"/>	Test d'ingresso (prove oggettive e /o soggettive)
<input type="checkbox"/>	Informazioni fornite dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia
<input type="checkbox"/>	Osservazioni sistematiche

FASCE DI LIVELLO INIZIALE

CLASSE		
FASCIA	VOTO	DESCRIZIONE
I Eccellenza	10	Conoscenze e competenze acquisite in modo organico, personale e trasferibili in altri contesti, metodo di lavoro molto efficace e produttivo, partecipazione attiva, impegno assiduo. Alunni: TOTALE:
II Alta	9	Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e funzionale, metodo di lavoro valido ed efficace, partecipazione attiva, impegno costante. Alunni: TOTALE
III Medio-alta	8	Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno regolare. Alunni: TOTALE:
IV Media	7	Conoscenze e competenze discretamente acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente adeguato, partecipazione ed impegno abbastanza regolari. Alunni: TOTALE:
V Medio-bassa	6	Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione non sempre attiva, impegno superficiale e/o poco adeguate alle proprie capacità. Alunni: TOTALE:
VI Bassa	5	Conoscenze e competenze acquisite solo in parte per obiettivi minimi, metodo di lavoro disorganico e/o poco produttivo, partecipazione ed impegno discontinui. Alunni: TOTALE
Casi Particolari	BES ----- --- DSA ----- --- DA	Alunni: ----- ----- -----

Livello della classe	Tipologia della classe	Socializzazione	Metodo di lavoro	Ritmo di apprendimento
<input type="checkbox"/> alto <input type="checkbox"/> medio - alto <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> medio-basso <input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> corretta e motivata <input type="checkbox"/> corretta <input type="checkbox"/> vivace <input type="checkbox"/> non sempre corretta <input type="checkbox"/> problematica	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Accettabile <input type="checkbox"/> Problematica	<input type="checkbox"/> Approfondito <input type="checkbox"/> Ordinato <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Disordinato <input type="checkbox"/> Superficiale	<input type="checkbox"/> Rapido <input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Lento

OSSERVAZIONI:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si	Consapevolezza ed	Tutte le discipline, con	

	esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	espressione culturale.	particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

COMPETENZE DISCIPLINARI

Tutti i docenti che insegnano in una classe (o ad uno specifico gruppo di allievi) fissano le competenze comuni e trasversali che impegnano l'intero consiglio di classe o parte di esso; ricavate dal Curricolo Verticale di Istituto (allegare progettazioni)

STRATEGIE DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E DI POTENZIAMENTO

ATTIVITA'	STRATEGIA	FASCIA
POTENZIAMENTO	Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	I (8-9-10)
	Ricerche individuali e/o di gruppo	
	Affidamento di incarichi di responsabilità	
	Impulso allo spirito critico e alla creatività	
CONSOLIDAMENTO	Attività guidate a crescente livello di difficoltà	II- III (6-7)
	Assiduo controllo dell'apprendimento	
	Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale	
	Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze	
RECUPERO	Studio assistito in classe	IV (5)
	Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari	
	Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti	
	Affidamento di incarichi di responsabilità	
	Controllo sistematico dell'apprendimento	
	Coinvolgimento in attività collettive	

LINEE GENERALI DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO PER L'HANDICAP

Vedere PEI relativo all'alunno diversamente abile.

Griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Livelli
5-6	Conoscenze generali essenziali, esposizione generica.	Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.	Competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici	Livello Base
7-8	Conoscenza teorica e pratica esauriente di fatti principi e processi in ambito di lavoro o di studio	Abilità per svolgere compiti e risolvere problemi in vari campi in modo appropriato. Si orienta in ambiti nuovi di lavoro e/o di studio applicando adeguatamente strumenti e metodi	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente.	Livello Intermedio
9-10	Conoscenza pratica e teorica approfondita in ampi contesti di lavoro e di studio	Abilità cognitive e pratiche per affrontare problemi anche nuovi, autonomamente. Svolge compiti in modo puntuale ed esauriente, applicando strumenti e metodi in ambiti articolati e diversificati.	Comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale	Livello Avanzato

METODOLOGIA

La metodologia che verrà adottata nell'esperienza di insegnamento-apprendimento, ha come modello teorico e applicativo di riferimento la RICERCA-AZIONE ed è sintetizzabile nei seguenti punti:

In relazione all'alunno:

- Instaurare in classe un clima favorevole alla vita di relazione e, di conseguenza, agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi fondamentali della convivenza civile: saper ascoltare ed essere ascoltati, condividere opinioni, confrontarsi, negoziare conflitti
- Partire dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti dalle loro produzioni linguistiche spontanee per analizzarle e prenderne coscienza
- Curare la discussione abituando gli alunni non solo alla corretta turnazione degli interventi, ma anche all'ascolto attento di ciò che viene detto e alla significatività dei discorsi
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Sostenere la motivazione alla lettura e alla scrittura non caricandole di pesanti tecnicismi, ma legandole il più possibile a situazioni d'uso pratico e finalizzato, invitando gli alunni alla produzione/fruizione di tipologie testuali diverse, che motivino il desiderio di comunicare ed esprimersi
- Ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento/formazione, alle motivazioni, agli interessi degli alunni
- Rispettare e valorizzare le intelligenze, i ritmi, i tempi personali, gli stili cognitivi di ogni alunno, attivando interventi adeguati nel rispetto delle diversità
- Attivare forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Avviare all'analisi critica e alla comprensione di argomentazioni e discorsi propri e altrui, per dare significato alle esperienze

- Costruire mappe di sintesi che raccolgano e mettono a confronto le osservazioni e le scoperte fatte in ciascun ambito disciplinare, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Sollecitare sempre la creatività personale del bambino nell'approccio conoscitivo e interpretativo della realtà

In relazione alle famiglie e al territorio:

- Elaborare un patto di corresponsabilità educativa con le famiglie
- Utilizzare le strutture culturali presenti sul territorio
- Collaborare con i servizi sanitari

VERIFICA

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata in momenti diversi:

Verifiche d'ingresso:

All'inizio dell'anno scolastico, visto lo stato di emergenza, ogni insegnante effettuerà verifiche d'ingresso opportunamente calibrate e atte ad accertare i livelli di competenze raggiunti dagli alunni durante la DAD.

Verifiche in itinere:

vengono utilizzate al termine di ciascuna unità didattica predisposta all'acquisizione di una specifica abilità; servono a verificare l'acquisizione della stessa e conseguentemente a predisporre unità di approfondimento od opportuni interventi di recupero individuali e/o di gruppo

Verifiche intermedie e finali:

di rilevazione degli apprendimenti, in prospettiva della valutazione dei processi formativi per il primo e per il secondo quadrimestre;

per il secondo quadrimestre, ove possibile, si effettueranno prove di verifica comuni e per classi parallele;

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove non strutturate:

colloqui, conversazioni, questionari aperti, relazioni, ricerche, produzione di testi liberi e a tema, prove grafico-pittoriche;

Prove strutturate:

domande con risposte a scelta multipla, prove a risposta aperta, prove a scelta binaria (vero/falso), prove d'associazione, prove di completamento, prove di corrispondenza;

VALUTAZIONE

La valutazione sarà:

Diagnostica, tendente cioè ad analizzare le abilità iniziali dell'alunno;

Formativa, tendente ad analizzare le prove di verifica e le osservazioni periodiche;

Sommativa, che utilizzerà giudizi analitici e globali.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI GLOBALI PRIMO QUADRIMESTRE

VOTO	DESCRIZIONE
10	Conoscenze e competenze acquisite in modo organico, personale e trasferibili in altri contesti, metodo di lavoro molto efficace e produttivo, partecipazione attiva, impegno assiduo.
9	Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e funzionale, metodo di lavoro valido ed efficace, partecipazione attiva, impegno costante.
8	Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno regolare.
7	Conoscenze e competenze discretamente acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente adeguato, partecipazione ed impegno abbastanza regolari.
6	Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione non sempre attiva, impegno superficiale e/o poco adeguate alle proprie capacità.
5	Conoscenze e competenze acquisite solo in parte o non acquisite, metodo di lavoro disorganico e/o poco produttivo, partecipazione ed impegno discontinui.

Per l'assegnazione della valutazione globale relativa al Primo ed al Secondo Quadrimestre, si terrà conto dell'entità dei progressi registrati in itinere rispetto al livello di partenza di ciascun alunno.

**CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI GLOBALI
SECONDO QUADRIMESTRE**

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
OTTIMO	Conoscenze e competenze acquisite in modo organico, personale e trasferibili in altri contesti, metodo di lavoro molto efficace e produttivo, partecipazione attiva, impegno assiduo.
DISTINTO	Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito e funzionale, metodo di lavoro valido ed efficace, partecipazione attiva, impegno costante.
BUONO	Conoscenze e competenze acquisite in modo completo, metodo di lavoro pertinente, partecipazione ed impegno regolare.
DISCRETO	Conoscenze e competenze discretamente acquisite, metodo di lavoro sostanzialmente adeguato, partecipazione ed impegno abbastanza regolari.
SUFFICIENTE	Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale, metodo di lavoro approssimativo, partecipazione non sempre attiva, impegno superficiale e/o poco adeguate alle proprie capacità.
NON SUFFICIENTE	Conoscenze e competenze acquisite solo in parte o non acquisite, metodo di lavoro disorganico e/o poco produttivo, partecipazione ed impegno discontinui.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE VALUTAZIONI DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI
ECCELLENTE (Autonomo e responsabile)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Rispetta pienamente le regole, le persone, l'ambiente e il materiale scolastico; è assiduo e puntuale nella frequenza.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Partecipa con interesse, motivazione, spirito d'iniziativa e creatività. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche.
OTTIMO (Responsabile e propositivo)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Rispetta in modo consapevole le persone, le regole, le cose e l'ambiente circostante
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante; ha un atteggiamento collaborativo ed altruista
DISTINTO (Corretto e responsabile)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Rispetta le persone, le regole, le cose e l'ambiente circostante.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne, segue con partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
BUONO (non sempre corretto)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Rispetta in modo discontinuo le persone, le regole, le cose e l'ambiente circostante, talvolta riceve richiami verbali.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe; talvolta non rispetta le consegne.
SUFFICIENTE (Poco corretto)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Dimostra un limitato senso di responsabilità nei confronti delle persone, delle regole, delle cose e dell'ambiente circostante; deve essere richiamato spesso ad un corretto comportamento
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni; rispetta le consegne solo saltuariamente.
NON SUFFICIENTE (scorretto)	<i>Formazione della coscienza civica</i>	Rispetto	Non è rispettoso nei confronti delle persone, delle regole, delle cose e dell'ambiente circostante, e deve essere regolarmente richiamato ad un corretto comportamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte per violazioni molto gravi al Regolamento d'Istituto.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Partecipazione	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

I primi giorni scuola del nuovo anno scolastico vengono utilizzati ad attività di accoglienza finalizzate alla creazione di un clima positivo di classe e a favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le seguenti attività potranno effettuarsi alcune in orario curricolare ed altre in orario extra- curricolare:

PROGETTI D'ISTITUTO	PERIODO		
<input type="checkbox"/> Accoglienza	settembre		
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Recupero/Potenziamento			
<input type="checkbox"/>			
ATTIVITA' (laboratori, concorsi, incontri con esperti esterni, gare sportive...)	PERIODO	COSTO:	
		SI	NO
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/> Attività Alternativa			
<input type="checkbox"/>			
VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE	PERIODO	TIPO DI TRASPORTO COSTO	

MATERIALI E SUSSIDI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> libri di testo;
<input type="checkbox"/> stampa specialistica;
<input type="checkbox"/> sussidi audiovisivi;
<input type="checkbox"/> sussidi informatici; | <input type="checkbox"/> film documentari;
<input type="checkbox"/> testi della biblioteca;
<input type="checkbox"/> quotidiani;
<input type="checkbox"/> schede strutturate |
|--|---|

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO		
MATEMATICA		
STORIA		
GEOGRAFIA-		
ARTE E IMMAGINE		
MUSICA		
SCIENZE		
ED. FISICA		
TECNOLOGIA		
INGLESE		
IRC		
SOSTEGNO		

Il coordinatore del C. di Classe

PIANO ANNUALE CONSIGLIO SEZIONE

A.S.: 2020/2021

SEZIONE:.....

Composizione del Consiglio di Intersezione:

(tutti i docenti del consiglio d'intersezione)

Coordinatore:.....

Segretario:

PREMESSA

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori e negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso *l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica*, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Di conseguenza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro e organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la **competenza**, che per questa fascia d'età va intesa in modo globale e unitario.

Presentazione della sezione

Breve descrizione della situazione di partenza della sezione

Totale studenti di cui(maschi).....(femmine)

sezione omogenea

sezione eterogenea

Studenti in situazione di disabilità n°

Studenti con DSA

n° con Diagnosi

Studenti BES

n°

Studenti Stranieri n....., con un livello di alfabetizzazione della lingua italiana:

insufficiente n°.....

sufficiente n°

semplicemente funzionale n°

buono n°

Analisi complessiva della sezione: livello (medio, alto.....) e tipologia (tranquilla, vivace, problematica.....).....

Eventuali altre informazioni.....

Fasce di livello

	Livello A (avanzato)	Livello B (intermedio)	Livello C (base)	Livello D (iniziale)
<i>Numero alunni</i>				

A	AVANZATO	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità
B	INTERMEDIO	Il bambino rispetta le consegne ed affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C	BASE	Il bambino se opportunamente guidato, dimostra di aver acquisito le conoscenze e le abilità fondamentali
D	INIZIALE	Il bambino, anche se aiutato ha difficoltà a rispettare le consegne e a svolgere semplici compiti in situazioni normali.

Obiettivi formativi

La scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze avviandoli alla cittadinanza.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento che verranno specificati in ogni UDA, saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e facendo riferimento al Curricolo verticale di Istituto.

Attività didattica

Nella scuola dell'infanzia l'intervento educativo e didattico si sviluppa in modo trasversale ai campi d'esperienza:

- 1) il sé e l'altro
- 2) il corpo e il movimento
- 3) immagini, suoni, colori
- 4) i discorsi e le parole
- 5) la conoscenza del mondo

Gli obiettivi specifici e i contenuti sono riportati nei **piani di lavoro di/delle sezioni/i** (che si allegano)

Progetti di ampliamento

Progetto d'Istituto.....

Progetto di plesso.....

Progetto di sezione.....

Progetti di ampliamento con esperti esterni: - a carico delle famiglie -

1. Motoria
2. Musica
3. L2

Risorse utilizzabili

- Risorse della scuola
- Gli spazi della scuola attrezzati per le attività.
- collaborazioni esterne (.....)
- Mezzi tecnologici

Metodologia

La pratica delle attività tipiche dei percorsi citati e di tutte le attività della scuola dell'Infanzia passa attraverso:

- o il gioco inteso come impegno, come canale di apprendimento;
- o l'elaborazione di esperienze dirette con l'osservazione, la progettazione e la verifica stimolando il gusto della scoperta, la curiosità e la ricerca;
- o la vita di relazione (dove si considerano le modalità del gruppo sezione, del piccolo gruppo, dell'intervento individualizzato ma anche l'intersezione in verticale e in orizzontale);
- o la documentazione delle esperienze perché è importantissimo rievocare, riesaminare, ricostruire e socializzare
- o la regia didattica dell'insegnante che media e articola le esperienze.
- o Lezione dialogata
- o Discussioni guidate su vari temi
- o Costruzione di schemi di sintesi
- o Cooperative learning
- o Tutoring
- o Brain storming
- o Problem solving

Strumenti e Mezzi

- Uso di schede e/o materiali predisposti dai docenti.
- Lavori di gruppo, lavori individuali.
- Uso di mezzi audiovisivi (video, DVD, diapositive, foto).
- Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti
- Altro

Verifica

Il percorso di verifica viene effettuato dai docenti:

al termine di ogni intervento significativo con modalità diverse a seconda delle varie fasce d'età; (da inserire nella programmazione delle UdA di sezione o delle sezioni con le eventuali attività di rinforzo)

finale con l'apporto dei docenti di sezione e/o dell'intero team dei docenti;

Valutazione

La valutazione sarà effettuata attraverso diverse modalità:

- Osservazione diretta degli alunni nei momenti strutturati e non;
- Prove intermedie che evidenziano i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino;
- Prove in situazione/compiti reali: sarà opportuno effettuare prove di valutazione con funzione misurativa (qualità del percorso di apprendimento dell'alunno) e sommativa (possesso di conoscenze, abilità e competenze).
- Griglie di valutazione: (3/4 anni) da compilare sulla base dei dati raccolti intermedie e finali da allegare al registro di sezione.
- Griglie di valutazione intermedia e finale delle competenze per gli alunni di 5 anni,

Scheda finale per certificare il processo d' apprendimento - da consegnare ai docenti dell'ordine successivo.

Attività di recupero e potenziamento

Gli interventi di recupero verranno effettuati, nell'ambito della compresenza, momento in cui la classe potrà più facilmente essere divisa in gruppi

- Lavoro individuale con uso di strategie e tecniche appropriate e personalizzate a seconda delle esigenze e problematiche del bambino.
- Lavoro nel piccolo gruppo che può essere strutturato per livello di competenze oppure eterogeneo per competenze.
- Lavoro nel grande gruppo è programmata un'attività comune a tutta la classe ma personalizzata al momento della richiesta

Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali

Si articolano secondo le seguenti modalità:

- per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale;
- la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
- sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori
- per gli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali è elaborato un Piano didattico personalizzato (P.D.P.).

Proposte per uscite didattiche

Il Consiglio di intersezione prevede, per l'anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, come da regolamento d'Istituto, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e a migliorarne la socializzazione:

GIORNO/ MESE	USCITA (luogo)	ACCOMPAGNATORI

Rapporti con le famiglie

I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie di gennaio e maggio.(in presenza o da remoto)

Sicurezza

Nel corso dell'anno, sono previste almeno 2 prove di evacuazione (una con preavviso ed una senza preavviso). Sarà, pertanto, compito delle docenti di sezione:

- assegnare agli alunni gli incarichi di apri-fila e chiudi-fila, individuando anche le riserve
- esporre alla sezione le modalità e le vie di fuga dall'edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

Patto educativo di corresponsabilità

Il patto è stato presentato ai genitori il giorno..... , i quali lo hanno firmato e consegnato

Data

firmato dai docenti del Consiglio di sezione

